

REGIONE PIEMONTE BU10S2 07/03/2024

REGIONE PIEMONTE - COMUNICATO

Avviso di nomina n. 2/2024. Designazione di un componente del Consiglio di Amministrazione della “Fondazione Stadio Filadelfia”, con scadenza il 21 marzo 2024.

Documento allegato

AVVISO DI NOMINA N. 2/2024/A2100A

In applicazione della legge regionale 23 marzo 1995 n. 39, recante “*Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione Piemonte ed i soggetti nominati*”, si rende noto che la Giunta Regionale deve procedere alla designazione, nell’organo amministrativo della **Fondazione Stadio Filadelfia**, di:

1 COMPONENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE CON FUNZIONI DI VICE PRESIDENTE

Sede legale: Torino (TO),

Settore attività: Sport

Ai sensi dell’art. 10 dello Statuto della Fondazione Stadio Filadelfia:

“1. Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione è composto da un numero variabile di componenti fino a un massimo di 5 membri, su determinazione del numero da parte del Collegio dei Fondatori. I componenti del Consiglio di Amministrazione debbono possedere idonei requisiti di professionalità ed esperienza nei settori nei quali la Fondazione opererà e vengono nominati dal Collegio dei Fondatori.

2. I componenti del Consiglio di Amministrazione durano in carica 3 (tre) anni e possono essere riconfermati. Nel caso in cui si debba provvedere alla loro sostituzione, per qualsiasi motivo, la nuova designazione spetta allo stesso soggetto che aveva designato il consigliere cessato.

3. Qualora uno o più dei Fondatori dovessero recedere od essere esclusi dalla Fondazione, i rispettivi rappresentanti non avranno diritto di nomina ai sensi del precedente comma. Le dimissioni o comunque la vacanza contestuale reiterata della maggioranza dei Consiglieri comporta la decadenza dell'intero organo.

4. Il Consiglio di Amministrazione provvede all'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione ai sensi del presente Statuto e adotta ogni provvedimento necessario al raggiungimento degli scopi della Fondazione. In particolare e a mero titolo riassuntivo e non esaustivo, esso provvede a:

- predisporre il bilancio preventivo ed il conto consuntivo;*
- concorrere a definire, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, i criteri in base ai quali il Collegio dei Fondatori attribuisce la qualifica di Partecipante o di Sostenitore;*
- istruire le domande d'ammissione alla Fondazione;*
- deliberare sulla consistenza dell'organico della Fondazione, sulle assunzioni e sul trattamento economico del personale, salva la facoltà di delegare tutto o parte di tali attribuzioni al Presidente del Consiglio di Amministrazione;*
- provvedere all'istituzione, all'ordinamento ed al coordinamento degli uffici della Fondazione;*
- deliberare sulle materie indicate agli articoli 3, 3 bis e 4 del presente Statuto, ivi inclusa l'accettazione di conferimenti, elargizioni, erogazioni, contribuzioni, sentito il parere del Collegio dei Fondatori;*
- predisporre ed approvare, a maggioranza assoluta dei suoi componenti il regolamento interno di cui all'articolo 19 del presente Statuto;*
- dare esecuzione e deliberare in merito ai programmi, alle direttive, agli affari e alle questioni che gli siano stati sottoposti dal Collegio dei Fondatori;*
- deliberare in ordine alle procedure di evidenza pubblica di cui all'articolo 3 bis;*
- sottoporre al Collegio dei Fondatori proposte per:*
 - a) eventuali modifiche statutarie;*
 - b) stipulazione di mutui ed aperture di credito, nonché ogni operazione bancaria utile per il raggiungimento delle finalità istituzionali;*

c) eventuali accordi di collaborazione tra la Fondazione ed altri enti pubblici e/o privati, nazionali e/o internazionali;

- accertare l'eventuale impossibilità di perseguire gli scopi della Fondazione e riferirne al Collegio dei Fondatori per gli opportuni provvedimenti;

- nominare il Segretario Generale della Fondazione.

5. Il Consiglio di Amministrazione si riunisce in sede ordinaria almeno una volta al trimestre ed è convocato dal Presidente della Fondazione, che lo presiede. Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente in seduta straordinaria ogni qualvolta egli stesso lo ritenga necessario o su richiesta di almeno la metà più uno dei consiglieri. Il Consiglio di Amministrazione è convocato mediante avviso raccomandato o invio di telefax (o invio di comunicazione a mezzo di posta elettronica) ai Consiglieri.

La convocazione deve contenere l'indicazione dell'ordine del giorno e deve essere inviata almeno sette giorni prima della data fissata per la riunione.

6. Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito con la presenza della maggioranza assoluta dei suoi componenti e delibera a maggioranza assoluta dei presenti. Ciascun componente esprime un voto e l'esercizio del diritto di voto non può essere delegato, in caso di parità prevale il voto del Presidente. Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione devono constare da verbale che, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della riunione, è trascritto in apposito registro o modulo debitamente vidimato. Alle riunioni del Consiglio di Amministrazione possono partecipare, su invito del Presidente, dirigenti o dipendenti della Fondazione, amministratori nonché consulenti ed esperti al fine di riferire circa argomenti specifici relativi alle materie all'ordine del giorno e/o esprimere il proprio parere.

7. L'ingiustificata assenza alla partecipazione di più di n. 3 (tre) riunioni consecutive del Consiglio di Amministrazione, determina l'immediata decadenza dall'incarico di consigliere.

8. Le cariche di Consigliere di Amministrazione sono totalmente gratuite, salvo il rimborso delle spese vive effettivamente sostenute nell'espletamento dell'incarico, purché regolarmente documentate.

9. Per le riunioni del C.D.A. è ammesso il ricorso agli strumenti telematici e/o telefonici.

Le candidature devono essere presentate entro il 21 marzo 2024

Gli amministratori devono possedere i requisiti di cui all'art. 11 del D.Lgs. 175/2016 e la loro scelta avviene nel rispetto dei criteri stabiliti dalla Legge 12 luglio 2011, n. 120. Non possono essere nominati amministratori e, se nominati, decadono dall'ufficio coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 2382 del Codice Civile.

La scelta del nominativo, una volta acquisite le candidature degli interessati, sarà effettuata dalla Giunta Regionale nel rispetto dei criteri di carattere generale assunti con D.G.R. n. 154-2944 del 6 novembre 1995 così come interpretati, alla luce del principio di pari opportunità di cui all'art. 13 dello Statuto regionale, dalla D.G.R. n. 1-1151 del 24 ottobre 2005. Detti criteri consistono “*nella valutazione complessiva del titolo di studio conseguito e delle esperienze maturate in Enti nei quali hanno operato con responsabilità di amministrazione e di gestione*”.

Le candidature devono contenere la preventiva accettazione della designazione/nomina, qualora conferita, la dichiarazione d'inesistenza di eventuali cause di ineleggibilità, di decadenza, di inconfiribilità nonché di incompatibilità, ovvero l'indicazione di queste ultime e l'impegno a rimuoverle come da modelli allegati.

Le candidature devono indicare i dati personali (generalità, luogo e data di nascita, residenza, domicilio, codice fiscale, recapito telefonico ed eventuale indirizzo di posta elettronica), devono evidenziare l'organismo per il quale la stessa viene presentata e devono indicare, a pena di irricevibilità, il titolo di studio posseduto, l'attività professionale e lavorativa attuale e pregressa, le cariche elettive e non elettive ricoperte, le eventuali condanne penali e/o carichi pendenti, anche in caso di beneficio della non menzione sui certificati del Casellario giudiziale.

Le candidature devono essere presentate **esclusivamente** tramite **posta elettronica certificata** all'indirizzo: sport@cert.regione.piemonte.it, inviando, debitamente compilati e sottoscritti a pena di irricevibilità:

- Dichiarazione di disponibilità per nomina/designazione ad amministratore
(allegato 1) (il nome del file deve contenere = *DD_Cognome_Nome*)
- Dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità previste dal D. Lgs. 39/2013
(allegato 2) (il nome del file deve contenere = *DI_Cognome_Nome*)

Devono essere inoltre allegati, sempre a pena di irricevibilità ma senza sottoscrizione obbligatoria:

- *Curriculum vitae* in formato libero (il nome del file deve contenere = *CV_Cognome_Nome*)
(Attenzione: il CV non deve contenere dati personali quali residenza, n. tel/cellulare, ecc.)
- Fotocopia di un documento di identità in corso di validità (il nome del file deve contenere = *ID_Cognome_Nome*).

Le predette dichiarazioni sono rese ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445. Si richiamano al riguardo le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR citato per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci. La Regione Piemonte si riserva di effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive all'atto di conferimento dell'incarico.

I documenti sopra indicati devono essere inviati, a pena di esclusione, tramite **unica mail di Posta Elettronica Certificata** e in file separati utilizzando i moduli di seguito riportati (**esclusivamente in formato pdf**) ai fini della pubblicazione.

Deve essere specificato nell'oggetto della PEC il nome della Fondazione e il cognome del candidato.

Non saranno prese in considerazione le candidature:

- inoltrate con mezzi diversi dall'invio elettronico all'indirizzo PEC sopra riportato;

- in formato diverso dal pdf;
- contenenti documenti non rispondenti a quelli indicati nel bando, incompleti, senza dichiarazione sottoscritta di disponibilità ad accettare la carica;
- pervenute oltre il termine indicato.

Non è ammessa la consegna delle candidature a mano presso gli uffici regionali.

L'Amministrazione Regionale si riserva di prorogare/ripubblicare il presente bando ove il numero di candidature pervenute e/o il livello delle stesse sia tale da non consentire una scelta adeguata.

Le informazioni comunicate a questa Amministrazione saranno trattate in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento 2016/679/UE (G.D.P.R.) esclusivamente ai fini del procedimento di cui al presente avviso.

Ai sensi della legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 il responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Sport e Tempo Libero della Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei, Turismo e Sport.

La Regione Piemonte potrà revocare in ogni momento la presente procedura senza che nessuna pretesa di risarcimento a qualsivoglia titolo possa essere fatta valere nei confronti dell'Amministrazione stessa.

Per ulteriori informazioni è possibile consultare la sezione web bandi e nomine nel sito della Regione Piemonte o rivolgersi al Settore Sport e tempo Libero (tel. 011.4322269).

Il responsabile del Settore Sport e Tempo Libero
Germano GOLÀ

Modello da utilizzare quale dichiarazione di disponibilità per la designazione ad amministratore

Regione Piemonte
Settore Sport e Tempo libero
Piazza Piemonte, 1
10127 Torino

Il/La sottoscritto/a.....
codice fiscale.....
nato/a a.....il.....
residente aCAP..... via.....
domiciliato/a a.....CAP..... via.....
tel. fax.....
indirizzo e-mail/pec.....

presenta la propria candidatura a componente del Consiglio di amministrazione con funzioni di Vicepresidente della: “Fondazione Stadio Filadelfia”

Pertanto, consapevole della responsabilità, della decadenza da eventuali benefici e delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, afferma la veridicità delle dichiarazioni rese nella presente istanza e

DICHIARA

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28-12-2000 n. 445)

1) di essere in possesso del seguente titolo di studio:

.....
.....
.....

2) di essere in possesso degli specifici requisiti di professionalità richiesti dallo statuto societario ai fini dell'assunzione dell'incarico e, più precisamente, di aver svolto:

.....
.....
.....
.....

3) di svolgere attualmente le seguenti attività lavorative (descrivere brevemente gli elementi identificativi ed i tratti ritenuti maggiormente significativi indicando nel contempo la data di inizio dell'attività):

Attività.....

.....
.....

Attività.....

.....
.....

Attività.....

.....
.....

Attività.....

.....
.....

4) di aver svolto nel passato le seguenti attività lavorative (indicare brevemente gli elementi identificativi ed i tratti maggiormente significativi con l'indicazione del periodo di inizio e cessazione dell'attività):

Incarico.....	Periodo.....	Descrizione.....
---------------	--------------	------------------

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

5) di ricoprire attualmente le seguenti cariche (elettive e non elettive), specificando in particolare

gli incarichi di amministrazione ricoperti presso altri organismi:

Incarico:.....Periodo:.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

6) di aver ricoperto in passato le seguenti cariche (elettive e non elettive):

Incarico.....Periodo:.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

7) di non aver riportato condanne penali nei vari gradi di giudizio né condanne definitive (in caso affermativo specificare invece quali):.....

.....

.....

8) di non avere carichi pendenti (in caso affermativo specificare invece quali):

.....

.....

.....

9) di non trovarsi in nessuno dei casi di ineleggibilità o decadenza rispettivamente previsti dall'art. 2382 del Codice Civile e dall'art. 6 della L.R. 8 febbraio 2010, n. 2;

10) di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste dal D. lgs. n. 235 del 31.12.2012;

11) di non trovarsi nelle condizioni di inconferibilità di incarichi di cui ai capi II, III e IV del decreto legislativo 39/2013 (*compilare la dichiarazione allegata al presente modello*);

12) di non trovarsi nelle condizioni di inconferibilità di incarichi di cui all'art. 13 bis della l.r. 23 marzo 1995, n. 39 e successive modifiche e nel caso di cui all'art. 11 comma 8 del d.lgs. 175/2016;

13) di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui ai capi V e VI del decreto legislativo 39/2013 ovvero (cancellare l'opzione non pertinente) di trovarsi in condizione di incompatibilità di cui ai capi V e VI dello stesso decreto e di impegnarsi a rimuoverla in caso di nomina;

14) di non trovarsi in nessuno dei casi di incompatibilità di cui all'art. 13 della l.r. 23.3.1995 n. 39 e s.m.i., all'art. 53 del D. Lgs. 165/2001 e all'art. 10, comma 2, della Legge regionale n. 17 del 27 dicembre 2012 e s.m.i., ovvero (cancellare l'opzione non pertinente) di versare in uno dei casi di incompatibilità di cui sopra ed in particolare di.....

.....
.....
.....

e di impegnarsi a rimuoverli, ove esistenti;

15) di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali variazioni circa l'insorgenza di cause di inconferibilità e/o incompatibilità;

16) di impegnarsi a rimuovere eventuali cause di incompatibilità che intervengono successivamente alla nomina ai sensi dell'art. 14 della l.r. 23.3.1995 n. 39;

17) di non trovarsi in alcuna situazione (anche potenziale) di conflitto d'interessi proprio, del coniuge, del convivente, di parenti o affini entro il secondo grado con le attività svolte dalla fondazione cui si riferisce la nomina o designazione ovvero di essere portatore dei seguenti interessi (propri, del coniuge, del convivente, di parenti o affini entro il secondo grado):

.....
.....
.....;

18) di impegnarsi, in caso di conflitto di interessi intervenuto nel corso del mandato, a darne immediata comunicazione, ai sensi dell'art. 2391 c.c., agli amministratori e all'organo di controllo della fondazione ;

19) di non essere dipendente pubblico, oppure di dipendere dal seguente Ente:
..... Indirizzo (nel caso di dipendente pubblico non rientrante nella fattispecie di cui all'art. 11 comma 8 del d.lgs. 175/2016, prima del conferimento dell'incarico deve chiedere l'autorizzazione all'amministrazione di appartenenza, ai sensi dell'art. 53 co. 9-10 D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.);

da lavoro dipendente

20) di essere titolare di pensione di anzianità/vecchiaia

da lavoro autonomo

oppure

di non essere titolare di dette pensioni;

21) di essere consapevole della gratuità dell'incarico nei casi di cui all'articolo all'art. 5 comma 9 D.L. 95/2012 e s.m.i. dichiarati al punto precedente;

DICHIARA ALTRESÌ

22) di accettare preventivamente la nomina, qualora conferita;

23) di presentare la dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al decreto legislativo 39/2013, la quale costituisce condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico (allegato 2);

24) di impegnarsi, nel corso dell'incarico, a presentare annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al decreto legislativo 39/2013;

25) di comunicare l'eventuale quiescenza sopravvenuta in corso di mandato;

26) di aver preso atto degli obblighi previsti dalla legge regionale 28/2021 (*"Norme in materia di trasparenza e obblighi di pubblicazione relativi ai soggetti titolari di cariche pubbliche elettive e di governo della Regione Piemonte e di cariche di nomina regionale"*);

27) di aver visionato e compreso l'informativa redatta ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE (G.D.P.R.), riportata in calce alla dichiarazione del candidato sulla insussistenza di cause di inconferibilità previste dal decreto legislativo 39/2013 (allegato 2), e di aver preso atto dei diritti di cui al Capo III del medesimo regolamento.

La presente istanza è sottoscritta dall'interessato ed inviata, insieme alla dichiarazione di insussistenza di cause di inconfiribilità, alla fotocopia del documento di identità in corso di validità ed al CV, a mezzo PEC.

Data Firma

**DICHIARAZIONE DEL CANDIDATO SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA'
PREVISTE DAL DECRETO LEGISLATIVO N. 39/2013**

Alla Regione Piemonte
Settore Sport e tempo libero
Piazza Piemonte, 1
10127 Torino

Il/La sottoscritto/a.....
nato/a.....il.....
residente a.....c.a.p.....
via/c.so.....

ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (disposizioni in materia di
inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti
privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012,
n. 190) e ai fini della seguente nomina/designazione:

componente del CDA della "Fondazione Stadio Filadelfia" con funzioni di vicepresidente

Organo: Consiglio di amministrazione

DICHIARA

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni
legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), sotto la propria
responsabilità e consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, formazione e uso di
atti falsi così come disposto dall'art. 76 del citato d.p.r. 445/2000:

- di non trovarsi in alcuna delle cause di inconferibilità previste dagli articoli 3, 4 e 7 del d.lgs. 39/2013; a tal fine, in riferimento ad incarichi o cariche in corso oppure, se cessate, con riferimento all'arco temporale previsto negli artt. 5 e 7 dichiara, inoltre:

Incarico o carica ricoperta	Amministrazione o Ente presso cui si svolge l'incarico o si ricopre la carica	Tipologia di carica o incarico	Data di nomina o di conferimento dell'incarico o di assunzione della carica	Termine di scadenza o di eventuale cessazione

- di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Settore Sport e Tempo Libero eventuali variazioni rispetto a quanto sopra dichiarato.

Luogo.....data.....

Il dichiarante

.....

Informativa sul trattamento dei dati personali

(ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679)

Gentile candidato,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti alla Direzione Giunta Regionale, Settore Sport e tempo Libero della Direzione Coordinamento Politiche e fondi Europei – Turismo e Sport, saranno trattati secondo quanto previsto dal Regolamento U.E. 2016/679; detto regolamento, che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati), disciplina la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati.

I dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati al Direzione Giunta Regionale, Settore Indirizzi e controlli società partecipate.

Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali nell'ambito dei procedimenti di nomina e designazione di competenza della Giunta regionale in organismi controllati (società ed enti pubblici), in ottemperanza alle disposizioni delle seguenti leggi: d.lgs. 39/2013 (Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico); l.r. 39/1995 (Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione ed i soggetti nominati); l.r. 2/2010 (Norme per la razionalizzazione, la trasparenza ed il contenimento dei costi degli organi gestionali delle società e degli organismi a partecipazione regionale) l.r. 17/2012 (Istituzione dell'anagrafe delle cariche pubbliche elettive e di Governo della Regione e del Sistema informativo sul finanziamento e sulla trasparenza dell'attività dei gruppi consiliari e disposizioni in materia di società ed enti costituiti, controllati, partecipati e dipendenti da parte della Regione).

I dati acquisiti a seguito della presentazione della Sua candidatura saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento per il quale vengono comunicati.

L'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento alla prosecuzione del procedimento.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: dpo@regione.piemonte.it.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è la Direzione Coordinamento Politiche e fondi europei – Turismo e Sport – Settore Sport e Tempo Libero.

I Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato.

I Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.).

I Suoi dati personali sono conservati, per il periodo di 10 anni.

I Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento U.E. 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.